

Oggetto: PROPOSTA EMENDAMENTO LEGGE ASSESTAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE VENETO 2017

Gentilissimo

L'Associazione Confservizi-Astra Veneto che associa tra le altre le aziende di TPL gomma di riferimento dei bacini di Verona-Vicenza-Venezia-Treviso (ATV-SVT-ACTV-ATVO-MOM) ritiene di proporre a tutti i Consiglieri-della Regione Veneto il presente emendamento in occasione della discussione dell'assestamento del bilancio 2017, allo scopo di garantire il livello dei servizi TPL gomma, e di evitare aumenti tariffari, di consentire l'aumento del livello di fidelizzazione dei nostri utenti e mantenere i livelli di efficienza ed efficacia che tutto il sistema TPL gomma Veneto ha dimostrato negli ultimi anni, portandoci alla ribalta nazionale come modello da seguire.

D'altro canto ciò non comporterà aumenti di spesa in capo alla Regione Veneto, e per quanto riguarda Trenitalia l'impatto di un taglio di c.a. €8,5 milioni a fronte di una proroga di 8 anni che vale c.a. €1.200 milioni, sembra ragionevolmente irrilevante.

Preso atto che con DGR n. 1004 ad oggetto *"Fondo regionale per il trasporto pubblico locale istituito con comma 1, art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013. Riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2014"*,

VIENE STABILITO

- *di garantire la copertura delle obbligazioni con i gestori dei servizi ferroviari, eventuali differenze di disponibilità a valere sul Fondo nazionale, sarebbero state attribuite al settore dei servizi automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare.*
- *Che con tale DGR viene stabilita la necessità: "data la dotazione del Fondo nazionale per il TPL per l'esercizio in corso, stabilita dalla Legge n. 96/2017, sarà necessario reperire risorse suppletive tali da contenere le ricadute negative sul settore, rispetto al livello dei servizi attualmente offerti ai cittadini."*
- *Che viene altresì demandato agli Enti di Governo dei bacini provinciali della Regione: "L'attribuzione alle singole aziende della quota ad esse spettante dei presenti finanziamenti resta in carico ai singoli Enti di Governo, sulla base della presente ripartizione e tenendo conto di eventuali necessità di diversa distribuzione dei servizi purché coerenti con le indicazioni già formulate dalla Regione circa trasferimenti/scambi di percorrenze all'interno dei singoli bacini; il livello di servizio complessivo da offrirsi a scala di bacino dovrà essere mantenuto e su di esso non saranno ammesse flessibilità se non a fronte di una proporzionale riduzione dei finanziamenti; eventuali diverse distribuzioni o ripartizioni delle percorrenze a scala di bacino, rispetto a quanto previsto nel presente provvedimento, non potranno in alcun caso determinare un maggior onere a carico della Regione."*
- *Considerato che con tale atto la riduzione del Fondo destinato all'effettuazione dei servizi minimi di trasporto pubblico automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare, comprensiva degli oneri derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. 2004-2007 (TPL gomma) risulta decurtato del 3,33% su base annuale pari a c.a. €8.540.234*
- *Che tale taglio non può essere tramutato in una riduzione dei servizi offerti poiché i gestori hanno già a questo punto dell'anno erogato i servizi già autorizzati ed hanno già programmato e costruito il programma*

di esercizio del servizio invernale 2017-2018 che come noto segue la pianificazione e la durata dell'anno scolastico di riferimento.

- Che nel 2011 il Fondo per il TPL gomma (come sopra descritto) è stato ridotto da €286 milioni a €256.109.636,58 milioni generando quindi un taglio strutturale di €30 milioni che i gestori hanno assorbito attraverso pesanti ristrutturazioni aziendali e dei servizi offerti, che consentirono la messa in sicurezza dei rispettivi conti economici ma non la possibilità di assorbire ulteriori tagli.
- Considerato che i gestori di TPL gomma nell'anno 2015 hanno fatto segnare un aumento significativo del numero dei passeggeri trasportati e del rapporto ricavi da traffico/costi operativi tali da garantire alla Regione una premialità erogata a valere sul Fondo Nazionale Trasporti pari ad €6.831.609,02 milioni nell'anno 2016
- Al fine di garantire un livello di servizi di TPL gomma che consenta di mantenere i trend positivi faticosamente raggiunti e le premialità ottenibili
- Tenuto conto che il taglio previsto per 2017 risulta "una tantum" con un ritorno ai valori 2015-2016 già dal 2018
- Che l'atto di proroga del contratto per i servizi ferroviari di interesse Regionale e locale tra Regione Veneto e Trenitalia Spa periodo 01/01/2015-31/12/2023 prevede:
 - Art. 6 comma 3: *"le parti provvederanno in ogni caso ad aggiornare il PEFOMISSIS.....nelle seguenti ulteriori ipotesi.....OMISSIS*
 - Nel caso in cui il volume della produzione dei servizi variesse di oltre 1% rispetto al perimetro dei servizi previsti nel PEF.....OMISSIS.....
 - dinamica negativa dei ricavi da tariffa addebitabile ad inefficienze commerciali;
.....OMISSIS.....
- Art. 6ter comma 3: *"La Regione comunque garantisce a Trenitalia, per tutta la durata del presente Atto di servizio, una produzione minima annua corrispondente all'80% (ottanta per cento) della produzione programmata in termini di treni*km dell'anno 2016"*
- Art. 15: *"Nuovi investimenti – prevede investimenti per un valore complessivo di c.a. €223 milioni di cui non conosciamo lo stato di realizzazione.*
- Che l'allegato 1 dell'Atto di proroga (DGR n. 1919 del 23/11/2016 pag. 23/49) *"offerta commerciale"* risulta coperta da "OMISSIS".
- Che le informazioni in ns possesso testimoniano una riduzione (2015-2016) di passeggeri trasportati da Trenitalia trasporto Regionale e locale tali da poter far rischiare il mancato ottenimento a favore della Regione Veneto delle premialità previste dal Fondo Nazionale Trasporti per i prossimi anni.

Tutto ciò premesso si propone il presente

EMENDAMENTO

- Vista da DGR 1004/17 che registra il taglio dei corrispettivi del Fondo TPL de Veneto destinato ai servizi minimi essenziali
- Vista che nella suddetta delibera eventuali differenze di disponibilità a valere sul Fondo Nazionale sarebbero state attribuite al settore dei servizi automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare
Il Consiglio Regionale del Veneto

DELIBERA

1. Di reperire l'importo di 8.540.234 euro tramite detrazione dello stesso dall'importo assegnato sulla base del contratto per i servizi ferroviari e locali tra Regione Veneto, Servizi Territoriali e Trenitalia per il 2017.
2. Di ristabilire in 256.109.636,58 euro l'ammontare delle risorse provenienti del FNT destinate agli Enti Affidanti, riproporzionando linearmente il riparto di cui all'allegato A della DGR 1004/2017.
3. Che le eventuali differenze di disponibilità a valere sul Fondo Nazionale riferite all'esercizio 2017 saranno attribuite, per le motivazioni di cui in premessa, anche al contratto di servizio di Trenitalia Spa ai sensi del DGR 1919 del 29/11/2016.